Terminati i lavori in commissione. Lunedì il testo in aula. Estesi i contributi a fondo perduto

Da dl Sostegni bis a Manovra bis

Pioggia di aiuti. Fino al 2022 salve le partecipate in utile

DI FRANCESCO CERISANO

Niente alienazione per le partecipate in utile. Fino a tutto il 2022 gli enti locali non saranno obbligati a cedere le proprie quote nelle società se le partecipate hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. Un emendamento della Lega al decreto legge Sostegni bis (su cui ieri la commissione bilancio della Camera ha chiuso i lavori consegnando il testo all'esame dell'aula che inizierà lunedì) ha esteso anche all'anno prossimo la moratoria già in atto che ad oggi sospende le alienazioni fino al 31 dicembre 2021 se la società ha fatto registrare un risultato medio in utile nel triennio precedente alla prima ricognizione delle partecipazioni (quella che, ai sensi del Testo unico Madia gli enti avrebbero dovuto concludere entro il 30 settembre 2017). «Esprimiamo soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento», hanno commentato i deputati leghisti **Alberto Ribolla**, primo firmatario, e **Ketty Fogliani.** «Le partecipate degli enti locali se saranno in utile, non potranno essere alienate almeno fino al 2022. E il nostro impegno sarà massimo per spostare ulteriormente questo termine. E` una misura di buonsenso, voluta per sostenere gli enti e tutelare i cittadini».

Lo stop alla liquidazione delle partecipate, contenuta nell'emendamento leghista approvato ieri, va di pari passo con la misura varata giovedì (si veda ItaliaOggi di ieri) per le aziende speciali. Il riferimento è all'emendamento targato M5S (scritto dalla senatrice **Giulia Lupo** e presentato alla Camera dal deputato **Stefano Vignaroli**) che introduce una deroga alle previsioni della legge di stabilità 2014 (comma 555 della legge n.147/2013) a norma della quale «a decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti», le aziende speciali sarebbero state poste «in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio». La liquidazione delle municipalizzate non scatterà «qualora il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte sia comprovato da un idoneo piano di risanamento aziendale».

Il pacchetto enti locali del decreto Sostegni bis si completa con misura forse più attesa dopo il clamore mediatico della sentenza della Consulta (n.80/2021) sul Fondo anticipazioni di liquidità che ha rischiato di mandare in default circa 450 comuni. Per ripianare i disavanzi extra creati nei bilanci comunali dalla sentenza della Corte ci sono più risorse e più tempo. La dote di 500 milioni, prevista dal testo originario del dl decreto Sostegni bis, sale a 660 milioni. E si riconosce agli enti la possibilità di ripianare dal 2021 l'eventuale maggiore disavanzo, registrato al 31 dicembre 2019 e derivante dalla pronuncia della Corte, in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020.

> ***Per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione vengono stanziati 100 mln per il 2021. Per gli incentivi auto i fondi salgono a 350 mln***

Le altre misure. Ecobonus e scuola

La giornata di ieri ha visto la commissione bilancio sciogliere gli ultimi nodi di peso lasciati insoluti, a cominciare dalla proroga degli incentivi per l'acquisto di auto non inquinanti, una misura per cui sono stati stanziati 350 milioni di euro. Le risorse di questa nuova ondata di incentivi sono destinate anche alle auto usate purché Euro 6 e con contestuale rottamazione di un veicolo di medesima categoria e di almeno 10 anni.Per la scuola arrivano 400 milioni di euro per l'assunzione a tempo determinato di personale scolastico per il recupero dell'apprendimento (sia docenti che Ata) e 10 milioni di euro per l'avvio dell'anno scolastico per le scuole d'infanzia paritarie (si veda altro pezzo in pagina).

Una Finanziaria bis

Le altre misure approvate tra giovedì e ieri confermano le anticipazioni di ItaliaOggi del 7 luglio e certificano come il decreto Sostegni bis sia di fatto diventato un dl omnibus pieno zeppo di misure settoriali che ciascun deputato ha tentato fin all'ultimo di far approvare, in un assalto alla diligenza da sessione di bilancio. Dal sostegno ai B&B agli aiuti a piscine e palestre, dal wedding alle fiere, dalla ristorazione collettiva al terzo settore, dall'estensione dei contributi a fondo perduto

Laura Castelli

alle imprese con ricavi fra 10 e 15 milioni di euro all'esenzione Imu per i proprietari che, a causa del blocco anti-Covid, non hanno potuto sfrattare gli inquilini morosi, dai crediti di imposta per gli affitti dei centri commerciali alle misure per fronteggiare gli aumenti dei materiali da costruzione, passando per concorsi nel Mef, i contributi ai birrifici e il taglio dell'Iva sulla selvaggina da caccia (scesa al 10%) non c'è settore produttivo che non sia stato oggetto di aiuti. Un risultato rivendicato dal viceministro all'economia, **Laura Castelli**. «Sono stati giorni intensi ma il provvedimento che esce dalla commissione, con il mandato al relatore **Massimo Bitonci** a riferire in aula, è un provvedimento migliorato», ha osservato.

Contributi a fondo perduto estesi e credito di imposta per i centri commerciali

Come detto, la commissione bilancio ha dato il via libera all'estensione dei contributi a fondo perduto per l'emergenza Covid alle imprese con ricavi fra i 10 e i 15 milioni di euro. Per la misura sono state stanziati 529 milioni di euro per il 2021. Il credito di imposta per gli affitti viene esteso anche alle imprese del commercio al dettaglio, come i centri commerciali, che hanno ricavi superiori ai 15 milioni di euro e hanno subito una flessione di almeno il 30% del fatturato tra aprile 2020 e marzo 2021 e tra aprile 2019 e marzo 2020 (si veda ItaliaOggi del 7 luglio).

Materiali da costruzione

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione nel primo semestre 2021, per i contratti in corso di esecuzione, il ministero delle Infrastrutture rileverà entro il 31 ottobre, «le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8% dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi». Per la misura sono stati stanziati 100 milioni per il 2021.

Durc

Viene prorogata a marzo 2022 la verifica della regolarità contributiva, ossia il Durc, ai fini dell'anno bianco contributivo per il 2021. «E' una buona notizia per milioni di Partite Iva», ha commentato **Stefano Fassina** (Leu) primo firmatario della modifica. «Tale proroga è condizione necessaria per consentire a chi ha perso fatturato nell'anno più tragico del Covid, dai tassisti agli ambulanti, dai professionisti ad artigiani e commercianti, di poter accedere allo sgravio».

© Riproduzione riservata

Trovato l'accordo tra governo e maggioranza (Lega esclusa) sulla stabilizzazione dei docenti precari della scuola

DI ALESSANDRA RICCIARDI

Trovato l'accordo tra governo e maggioranza (contraria la Lega) sulla stabilizzazione dei precari della scuola. Uno dei nodi che ha tenuto in sospeso i lavori della commissione bilancio della camera in merito alla conversione del dl Sostegni bis. L'emendamento all'articolo 59, una riformulazione della modifica proposta dal Pd a prima firma Di Giorgi, elimina per i precari che sono iscritti nella prima fascia delle graduatorie Gps il requisito di 36 mesi di esperienza professionale per le assunzioni, requisito previsto inizialmente dal decreto legge. Avranno un anno di contratto di prova e valutazione e poi l'assunzione vera e propria. Con emendamento 5stelle, prima firmataria Casa, si prevede l'accesso alla procedura anche dei docenti di sostegno specializzati. Si stratta in questo caso di docenti privi di abilitazione, requisito che invece sussiste per gli insegnanti di posto comune.

Si prevede inoltre una procedura straordinaria di immissione in ruolo riservata ai precari privi di abilitazione che hanno però tre anni di servizio negli ultimi 5 e che potranno essere assorbiti sui posti che saranno ancora disponibili di quelli autorizzati dei 112mila vacanti per quest'anno (il dossier è in mano al ministero dell'economia). Le immissioni scatteranno dunque a valle delle procedure ordinarie e della straordinaria già previste. La valutazione dei titoli e le prova disciplinare si terranno entro fine dicembre 2021, poi si avrà un percorso formativo, il cui costo, precisa l'emendamento, sarà a carico del candidato, e poi una prova conclusiva per l'assunzione a tempo indeterminato che decorrerà da settembre 2022.

Sempre a favore dei precari, nel concorso ordinario, come aveva annunciato il ministro dell'istruzione, Patrizio Bianchi, si prevede la riserva del 30% dei posti per chi ha 3 anni di servizio negli ultimi dieci. La riserva, precisa l'emendamento, è valida soltanto su un'unica regione e per le classi di concorso o tipologie di posto per le quali il candidato abbia maturato almeno un anno scolastico di servizio.

I prossimi concorsi si baseranno su due prove, secondo quanto già tracciato per le classi di concorso Stem: un'unica prova scritta, con più quesiti a risposta multipla computer-based, volta all'accertamento delle conoscenze e competenze sulle discipline della classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa, nonché sull'informatica e sulla lingua inglese. Poi una prova orale. Tra le altre novità, si istituisce un fondo per attivare ulteriori incarichi temporanei al personale docente a tempo determinato per il recupero degli apprendimenti degli studenti danneggiati da un anno di dad: nel fondo confluiranno le risorse non spese dalle scuole per l'emergenza Covid. Sono inoltre prorogati (la scadenza era prevista a fine luglio) i Tavoli prefettizi per il raccordo tra ripresa attività scolastiche e sistema trasporti locali, nodo essenziale per l'avvio dell'anno scolastico a settembre. Esteso anche alla scuola dell'infanzia il contributo già previsto di 50 milioni per le paritarie.

© Riproduzione riservata

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUlNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNy0xMFQwODo1MjoxMiMjI1ZFUg==